

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Roberto Picone

Comune di Campogalliano

Revisore unico

Verbale n. 36 del 28/11/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017 – 2019, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.lgs. 23/6/2011 n. 118;
- il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011);
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

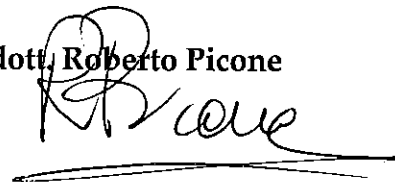
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Campogalliano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

28 novembre 2016.

IL REVISORE UNICO

dott. **Roberto Picone**



SOMMARIO

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Finanziamento della spesa del titolo II*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. *Verifica della coerenza interna*
2. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Entrate correnti

Spese correnti

Spese in conto capitale

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto Picone, **Revisore Unico** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 15 novembre 2016, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 14 novembre 2016, con delibera n. 100, ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2017 (nota di aggiornamento DUP) predisposta dalla giunta comunale;
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
 - la nota integrativa di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (conoscitivo)
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il piano degli indicatori di bilancio;
 - l'indirizzo internet dove consultare le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2015;
 - l'indirizzo internet dove consultare le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2015 dell'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - il prospetto dimostrativo con il quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
 - prospetto, inserito nel bilancio di previsione, di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - proposta di delibera con il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008), inserito nella nota di aggiornamento DUP;
 - programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.lgs 50/2016), inserito nella nota di aggiornamento DUP;

e in data 18 novembre 2016:

- rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del

D.L.78/2010);

e visti i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico, inserito nella nota di aggiornamento DUP, delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile territoriale del servizio finanziario in data 15 novembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 28/4/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Con delibera n. 27 del 16/06/2016 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del Bilancio di Previsione 2016 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modificazioni.

Monitoraggio pagamento debiti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti come determinato dal DPCM 22/09/2014 ha dato le seguenti risultanze:

anno 2015, 11,51 giorni di anticipo rispetto alla scadenza;
primo trimestre 2016, 4,52 giorni di anticipo rispetto alla scadenza;

secondo trimestre 2016, 19,68 giorni di anticipo rispetto alla scadenza;
terzo trimestre 2016, 15,76 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 e 2016 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, ad oggi non risultano sviluppi che possano condurre ad uno squilibrio della gestione 2016 da finanziare nel 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Titoli entrata DLGS 118/2011		Titoli di spesa DLGS 118/2011	
Utilizzo avanzo vincolato	665.000,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
FPV entrata	180.000,00		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.077.950,00	1 - Spese correnti	9.660.255,00
2 - Trasferimenti correnti	418.620,00		
3 - Entrate extratributarie	2.242.600,00		
Entrate correnti	9.739.170,00		
4 - Entrate in conto capitale	1.584.000,00	2 - Spese in conto capitale	2.339.000,00
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Entrate finali	11.323.170,00	Spese finali	11.999.255,00
6 - Accensioni prestiti	0,00	4 - Rimborso di prestiti	168.915,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.300.000,00	7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.300.000,00
Totale entrate	12.723.170,00	Totale spese	13.568.170,00
Totale complessivo entrate	13.568.170,00	Totale complessivo spese	13.568.170,00

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	+	12.168.170,00
spese finali (titoli I e II)	-	11.999.255,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	168.915,00

Bilancio 2017-2019

ENTRATE	CASSA 2017	2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.200.000,00	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		665.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		180.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.399.781,20	7.077.950,00	7.083.550,00	7.062.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	480.367,96	418.620,00	458.620,00	448.620,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.732.228,34	2.242.600,00	2.237.600,00	2.233.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.652.000,00	1.584.000,00	1.773.000,00	823.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.264.377,50	11.323.170,00	11.552.770,00	10.567.220,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.578.556,41	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale titoli	13.942.933,91	12.723.170,00	12.952.770,00	11.967.220,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.142.933,91	13.568.170,00	12.952.770,00	11.967.220,00

SPESE	CASSA 2017	2017	2018	2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	12.490.042,73	9.660.255,00	9.611.705,00	9.626.695,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.806.592,13	2.339.000,00	1.783.000,00	833.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	15.296.634,86	11.999.255,00	11.394.705,00	10.459.695,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	168.915,00	168.915,00	158.065,00	107.525,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.576.039,22	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale titoli	17.141.589,08	13.568.170,00	12.952.770,00	11.967.220,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.141.589,08	13.568.170,00	12.952.770,00	11.967.220,00

Fondo di cassa finale presunto	1.344,83
--------------------------------	-----------------

equilibrio finale	2017	2018	2019
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	12.168.170,00	11.552.770,00	10.567.220,00
spese finali (titoli I e II)	11.999.255,00	11.394.705,00	10.459.695,00
saldo netto da finanziare	0,00	0,00	0,00
saldo netto da impiegare	168.915,00	158.065,00	107.525,00

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.739.170,00 0,00	9.779.770,00 0,00	9.744.220,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.660.255,00 0,00 437.200,00	9.611.705,00 0,00 497.950,00	9.626.695,00 0,00 534.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	168.915,00 0,00 0,00	158.065,00 0,00 0,00	107.525,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-90.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	100.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	665.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	180.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.584.000,00	1.773.000,00	823.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.339.000,00 0,00	1.783.000,00 0,00	833.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'avanzo di parte corrente di euro 10.000 sui tre esercizi è destinato a finanziare l'incremento del patrimonio librario. Nell'esercizio 2017 si prevede l'utilizzo di permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti per euro 100.000.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	90.000,00	90.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	420.000,00	420.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari (sisma)	10.000,00	10.000,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) *	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale (privati)	270.000,00	270.000,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	790.000,00	790.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ricorrenti:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	100.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	490.000,00
Entrate per eventi calamitosi	10.000,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (add. Irpef anni precedenti)	105.000,00
Altre (indennizzi assicurativi)	20.000,00
Totale entrate	725.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente (rimborso tributi e concessioni cimiteriali)	13.000,00
Spese per eventi calamitosi	10.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (FCDE)	343.000,00
Altre (maggiori spese per riscossione coattiva)	18.000,00
Altre (indennizzi assicurativi)	20.000,00
Totale spese	404.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	321.000,00

Il Revisore Unico segnala che l'equilibrio di parte corrente per il 2017 è garantito per € 321.000= da entrate non ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	2017	2018	2019
Mezzi propri			
- avanzo di amministrazione 2016	665.000,00		
- fondo pluriennale vincolati	180.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
- alienazione di beni	304.000,00	1.163.000,00	103.000,00
- contributo permesso di costruire	400.000,00	610.000,00	720.000,00
- altre risorse	0,00	0,00	0,00
Totale mezzi propri	1.559.000,00	1.783.000,00	833.000,00
Mezzi di terzi			
- mutui	0,00	0,00	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
- aperture di credito	0,00	0,00	0,00

- contributi comunitari	0,00	0,00	0,00
- contributi statali	90.000,00	0,00	0,00
- contributi regionali	420.000,00	0,00	0,00
- contributi da altri enti	0,00	0,00	0,00
- altri mezzi di terzi	270.000,00	0,00	0,00
Totale mezzi di terzi	780.000,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE	2.339.000,00	1.783.000,00	833.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.339.000,00	1.783.000,00	833.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione vincolato dell'esercizio 2016 per 665.000,00 euro per investimenti in c/capitale (intervento area casello e via Grieco).

L'importo è relativo ad una fideiussione già riscossa e vincolata in sede di riaccertamento straordinario 2015 per 558.096,23 euro e ad ulteriori somme da vincolare sull'esercizio 2016.

Il valore risulta coerente con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione 2016 presunto che si può così riassumere:

Parte accantonata	1.294.763,71
Parte vincolata	916.815,44
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	167.890,85
Totale avanzo presunto	2.379.470,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella Nota di aggiornamento DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

1.0. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) con deliberazione della giunta comunale n. 57 del 20/07/2016 e successivamente presentato al consiglio comunale nella seduta del 28/07/2016. Con successiva deliberazione della giunta comunale n. 99 del 14/11/2016 è stata approvata la nota di aggiornamento.

Si è verificato che tale documento risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, con le linee programmatiche di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare).

1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, in attesa di pubblicazione di un nuovo decreto, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2016 (deliberazione della giunta comunale n.87 del 12/10/2016). Dalla stessa data è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Lo schema è stato inserito nella Nota di aggiornamento DUP.

(Si ricorda che eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

1.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata, con riferimento al triennio 2016-2018, con specifico atto n. 43 del 22 giugno 2016, prevedendo 1 mobilità nel 2016 e 3 assunzioni nel 2017 (di cui 1 in caso di esito negativo della mobilità prevista nel 2016).

Su tale atto il Revisore Unico ha accertato quanto previsto dall'art. 19 della Legge 448/2001.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (il disegno di legge di bilancio 2017 prevede questa possibilità per il triennio 2017-2019)

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

ENTRATE	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato (solo nel 2016)			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.077.950,00	7.083.550,00	7.062.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	418.620,00	458.620,00	448.620,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.242.600,00	2.237.600,00	2.233.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.584.000,00	1.773.000,00	823.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.323.170,00	11.552.770,00	10.567.220,00
Titolo 1 - Spese correnti al netto Fondo pluriennale vincolato	9.660.255,00	9.611.705,00	9.626.695,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (solo nel 2016)	0,00	0,00	0,00
a detrarre Fondo crediti dubbia esigibilità	-437.200,00	-497.950,00	-534.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto Fondo pluriennale vincolato	2.339.000,00	1.783.000,00	833.000,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (solo nel 2016)	0,00	0,00	0,00
a detrarre Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	11.562.055,00	10.896.755,00	9.925.495,00
Effetti positivi spazi finanziari ceduti nel 2016	250.000,00	250.000,00	0,00
Totale titoli (entrate - spese + effetti positivi)	11.115,00	906.015,00	641.725,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e alle previsioni assestate 2016:

	Rendiconto 2015 riclassificato	Assestato 2016	Previsione 2017
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	2.193.035,97	2.418.632,00	2.375.000,00

Comune di Campogalliano

I.M.U. recupero evasione	364.812,50	400.000,00	400.000,00
I.C.I.	0,00	281,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	22.713,44	70.000,00	5.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	465.922,12	475.000,00	580.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.274,15	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	116.285,61	117.000,00	123.000,00
TARES / TARI	1.456.879,08	1.522.415,00	1.522.500,00
TARES / TARI recupero evasione	8.236,22	15.000,00	35.000,00
TASI	640.410,05	52.000,00	52.000,00
TASI recupero evasione	0,00	10.000,00	50.000,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	5.269.569,14	5.080.328,00	5.142.500,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Fondo solidarietà comunale	1.624.951,39	2.044.195,56	1.935.450,00
Totale tipologia 301	1.624.951,39	2.044.195,56	1.935.450,00
Totale entrate tributarie	6.894.520,53	7.124.523,56	7.077.950,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- delle aliquote applicate per l'anno 2016, che in assenza di nuova deliberazione vengono riconfermate anche per l'anno 2017.

Nel bilancio è esclusa la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 405.000, sulla base dell'attività programmata di controllo.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 32 del 17/5/2012, ha disposto l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012, non più modificata per gli anni successivi, nella seguente misura; aliquota unica del 0,4% con soglia di esenzione di euro 10.000=.

Il gettito è previsto in euro 580.000 e risulta composto dall'addizionale di competenza del 2017, stimata in euro 475.000 e euro 105.000 di addizionale irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati disponibili ad oggi.

TARI

In bilancio è stata inserita una previsione di gettito TARI necessaria a dare copertura al piano economico finanziario pari a quello del 2016. Le decisioni definitive potranno essere prese, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, solamente dopo la predisposizione del piano economico finanziario da parte di Atersir. Si segnala che nella nota di aggiornamento DUP si prevede il passaggio a tariffa puntuale con natura corrispettiva dal 2018.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio, tra le entrate tributarie la somma di euro 45.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, tenuto conto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9 avvenuta nel 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

RECUPERO EVASIONE	2016 assestato al 9.11.2016	2017 previsione	2018 previsione	2019 previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	50.000,00	40.000,00	5.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	70.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARES - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
TARI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE RECUPERO	495.000,00	490.000,00	475.000,00	440.000,00

Inoltre tra i trasferimenti correnti sono previsti euro 110.000,00 a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli ultimi dati resi disponibili dal Ministero e della normativa vigente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Entrate/proventi prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.000,00	31.143,00	9,63%
Uso di locali adibiti a riunioni	4.250,00	9.500,00	44,74%
Totale	7.250,00	40.643,00	17,84%

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non è previsto alcuno stanziamento significativo, motivato dal trasferimento del servizio polizia municipale alla "Unione di Comuni Terre d'Argine" costituita nel corso dell'anno 2006, che provvede, pertanto, anche alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", avverrà non appena saranno disponibili i dati del bilancio di previsione dell'Unione.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2017 è previsto in euro 82.500= sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2017.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 205.000 per prelievo utili e dividendi da AIMAG S.p.A. e, per un importo trascurabile di poche centinaia di euro, da HERA S.p.A..

L'importo è stato determinato in relazione agli importi riscossi nel 2016.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, è il seguente:

	2016 assestato al 9.11.2016	2017 previsione	2018 previsione	2019 previsione	differenza 2016-2017
101 Redditi da lavoro dipendente	1.709.857,00	1.578.227,00	1.564.743,00	1.564.743,00	-131.630,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	135.971,00	128.846,00	127.941,00	127.941,00	-7.125,00
103 Acquisto di beni e di servizi	3.997.658,42	3.698.137,00	3.680.905,00	3.676.563,00	-299.521,42
104 Trasferimenti correnti	3.273.466,00	3.430.302,00	3.390.302,00	3.390.302,00	156.836,00

Comune di Campogalliano

107 Interessi passivi	26.159,00	14.659,00	26.980,00	10.062,00	-11.500,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.350,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	-12.350,00
110 Altre spese correnti	676.775,00	790.084,00	810.834,00	847.084,00	113.309,00
TOTALE SPESE CORRENTI	9.852.236,42	9.660.255,00	9.611.705,00	9.626.695,00	-191.981,42

La previsione 2016 comprende spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato per euro 213.493,73.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall' art. 1, comma 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 77.538,48;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.686.091,96
2012	2.656.044,93
2013	2.641.676,05
media	2.661.270,98

Tali spese sono così distinte:

	Proiezione 2016	Anno 2017	Anno 2018
Macro Aggregato 1 - Reddito da lavoro dipendente	1.669.267,00	1.585.202,47	1.571.720,73
Macro Aggregato 2 - Irap	102.459,00	98.312,21	97.407,69
Macro Aggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	10.944,87	10.944,87	10.944,87
Macro Aggregato 4 - Trasferimenti correnti (Conv. Segreteria)	72.400,00	72.400,00	72.400,00
Macro Aggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Macro Aggregato 10 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Quota ribaltamento Unione	1.097.704,00	1.219.453,00	1.240.990,00
Totale spese di personale	2.952.774,87	2.986.312,55	2.993.463,29
variazioni da armonizzazione	-66.410,00	-1.590,00	0,00
Componenti escluse	-345.206,00	-357.674,48	-355.745,48
Spese soggette al limite (c. 557)	2.541.158,87	2.627.048,07	2.637.717,81
limite comma 557 quater	2.661.270,98	2.661.270,98	2.661.270,98

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 rispettivamente in euro 219.613,80 =, euro 218.034,90 = ed euro 217.811,35 =. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Per l'anno 2017 devono essere rispettati i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze	7.200,00	88,00%	864,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.326,22	80,00%	865,24
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	9.575,57	50,00%	4.787,79
Formazione	9.812,97	50% - 500 €	4.406,49
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto buoni taxi	1.641,56	70,00%	492,47

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono previsti accantonamenti per contenzioso (punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria - allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

Relativamente all'indennità fine mandato del Sindaco risulta imputata fra le spese di indennità degli amministratori. Si ricorda che in base al punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011) tale somma dovrà confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Dall'analisi svolta dall'ente illustrata nella nota integrativa si sono individuate quali entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione le entrate da recupero evasione e la TARI.

Per il recupero evasione è stata applicata alle previsioni di bilancio la percentuale minima della quota da accantonare:

	2017	2018	2019
Recupero evasione ICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione IMU	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Recupero evasione TASI	50.000,00	40.000,00	5.000,00
Totale	455.000,00	445.000,00	410.000,00
Percentuale	70%	85%	100%
FCDE	318.500,00	378.250,00	410.000,00

	2017	2018	2019
Recupero evasione TARES (omesse denunce)	5.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI (omesse denunce)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	35.000,00	30.000,00	30.000,00
Percentuale	70%	85%	100%
FCDE	24.500,00	25.500,00	30.000,00

Per la TARI si sono previsti 94.200 euro in attesa della definizione del piano economico finanziario 2017.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,73 % delle spese correnti per l'esercizio 2017, 0,31% per il 2018 e 0,31% per il 2019.

Il fondo di riserva di cassa è pari allo 0,46% delle spese finali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.339.000 nel 2017, euro 1.783.000 nel 2018 ed euro 833.000 nel 2019, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 "Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria".

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio 2017-2019 non sono finanziate con indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota alla copertura di spese di investimento. Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% dell'entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

Non si prevedono acquisti di immobili. Si ricorda che tale spesa rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nell'esercizio 2017:

SERVIZIO	Previsione 2017
Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione delle Terre d'Argine: servizi educativi, polizia locale, servizi sociali, servizi informatici, servizio personale, servizi finanziari e altri servizi (compresi importi per ASP, 5 per mille irpef, fondi MIUR, fondi da Fondazione CRMO)	3.015.363,00
HERA S.p.a. per servizio gestione rifiuti urbani e assimilati e per servizio riscossione Tari (previsione)	1.432.305,00
Libra 93	35.400,00
Quota associativa di gestione Ente gestionale per i parchi e la biodiversità Emilia centrale	20.660,00
Ufficio associato del contenzioso tributario	1.450,00
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa	300,00
Per trasferimenti in conto capitale all'Unione delle Terre d'Argine	17.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

SETA	Reddito netto (bilancio 2015)	€	5.328.615
LEPIDA	Reddito netto (bilancio 2015)	€	184.920
AMO	Reddito netto (bilancio 2015)	€	66.104
HERA S.p.A.	Reddito netto (Bilancio consolidato 2015)	€	194.000.000
AIMAG S.p.A.	Utile netto 2015	€	8.867.476

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III)		Euro	9.281.852,47
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	928.185,25
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	10.753,83
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,12%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	917.431,42

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	9.739.170,00
Anticipazione di cassa		Euro	100.000,00
Percentuale			1,03%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 2.386,97, così distinti:

- per fidejussioni euro 2.386,97
- per lettere di patronage *forti* euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	10.753,83	22.727,70	11.742,09
entrate correnti penultimo anno prec.	9.281.852,47	9.894.702,69	9.739.170,00
% su entrate correnti	0,12%	0,23%	0,12%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 14.659, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dal vigente articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-203.338,56	-207.905,56	-190.925,93	-168.911,44	-158.060,66	-107.522,44
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-13.050,59					
Totale fine anno	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	29.602,53	23.565,13	26.159,00	14.659,00	26.980,00	10.062,00
Quota capitale	203.338,56	207.905,56	190.925,93	168.911,44	158.060,66	107.522,44
Totale fine anno	232.941,09	231.470,69	217.084,93	183.570,44	185.040,66	117.584,44

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni alla Cassa Depositi e Prestiti Spa per il pagamento di debiti (comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012).

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente non ha in previsione operazioni di rinegoziazione dei mutui esistenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017;

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- delle previsioni definitive 2016, tenuto conto del riaccertamento ordinario;
- del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rileva che la parte corrente del bilancio relativamente agli esercizi 2017 è costruita utilizzando oneri di urbanizzazione destinati a manutenzioni ordinarie per euro 100.000=, si raccomanda pertanto l'ente di monitorare l'andamento di tali entrate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, contenuti nella nota di aggiornamento DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'Ente.

Si rileva che per il finanziamento degli investimenti 2017-2019 non si prevede il ricorso a nuovi mutui.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica come previsti nella legge di stabilità per il 2016.

Le modifiche che interverranno con l'approvazione della legge di bilancio 2017 dovrebbero agevolare l'ente al conseguimento di tali obiettivi.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui trend è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese in conto capitale corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata, tenuto conto altresì della quota destinata al finanziamento della parte corrente.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed inserito nella nota di aggiornamento DUP, si ritiene necessario:

- per gli immobili da cedere avviare tempestivamente le procedure di alienazione previste;
- non impegnare alcuna spesa in conto capitale fino alla aggiudicazione definitiva delle procedure di vendita.

h) Legge di bilancio 2017

In considerazione del fatto che il disegno di legge di bilancio per il 2017 è ancora in fase di approvazione da parte del Parlamento, si ricorda di monitorare attentamente gli effetti delle modifiche ivi previste, sia relativamente all'importo del Fondo di Solidarietà che al livello di gettito dei tributi locali.

i) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei principi contabili generali e applicati;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

tutto ciò premesso

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Roberto Picone**

